



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE



RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

-Anno 2016-



INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

Denominazione del Corso di Studio: LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, L-11

Codice: 769

Dipartimento: LINGUE E LETTERATURE, COMUNICAZIONE, FORMAZIONE E SOCIETA'

Sede: UDINE

Primo anno accademico di attivazione: a.a. 2011/2012

ATTIVITÀ E SOGGETTI DEL RIESAME

Commissione per l'Assicurazione Qualità (CAQ)

Prof.ssa Rosa Anna Giaquinta (Coordinatrice del CdS) - Responsabile del Riesame

Prof. Andrea Gardi (Docente)

Prof.ssa Katerina Vaiopoulos (Docente)

Dott.ssa Sophie Boria (Manager didattica)

Dott. Gian Marco Migotto (Rappresentante gli studenti)

Sig. Martin Lo Iacono (Rappresentante gli studenti)

Sono stati consultati inoltre: la direttrice del Dipartimento DILL, prof.ssa Antonella Riem; il prof. Fabio Vendruscolo, coordinatore del CdS in Lettere; la prof.ssa Renata Kodilja, coordinatrice del CdS in Relazioni pubbliche; il prof. Daniele Fedeli, coordinatore del CdS in Scienze della formazione; la prof.ssa Antonella Pocecco, presidente della Commissione paritetica del DILL. Per le parti sociali, la dott.ssa Maria Lucia Pilutti, segretario generale della Camera di commercio di Udine, il dott. Alessandro Tonetti dell'Associazione degli industriali del Friuli Venezia Giulia, le dott.sse Silvia Guazzoni e Eleonora Sacchi dell'Associazione traduttori e interpreti del FVG (AITI), la prof.ssa Claudia Malisano, docente del Liceo Linguistico Caterina Percoto di Udine.

Date delle riunioni: 11 01 2016; 14 01 2016; 11 02 2016; 12 09 2016; 22 09 2016.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 14 09 2016

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio:

(max 1500 caratteri)

Viene presentato ai Consiglieri il Rapporto di Riesame Ciclico relativo al corso di laurea in Lingue e letterature straniere, L-11, redatto dalla Commissione Assicurazione Qualità. La predisposizione di tale documento è prevista per i corsi che nel mese di dicembre 2016 saranno sottoposti a visita da parte dell'ANVUR. La Coordinatrice ne presenta i contenuti, ricordando che il documento deve essere approvato entro il 30 settembre 2016.

Dopo attenta discussione il Consiglio delibera all'unanimità di approvare il Rapporto di Riesame Ciclico, dando mandato alla Coordinatrice di provvedere a successive integrazioni e/o modifiche che ritenesse necessarie (la delibera è allegata al presente verbale di cui costituisce parte integrante).

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non vi sono Rapporti di riesame ciclico precedenti.



1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Il corso di laurea in Lingue e letterature straniere (cl. L-11) è stato attivato nell'a.a. 2011/2012 e rappresenta la naturale evoluzione della facoltà di Lingue e letterature straniere, prima facoltà dell'Ateneo friulano, istituita nel 1978. Già allora, dunque, era avvertita nella regione da poco devastata dal terremoto la necessità di formare giovani aperti verso il mondo esterno, orientati verso l'internazionalità e preparati alla collaborazione con paesi diversi, in particolar modo quelli dell'area dell'Europa centrale e orientale, prossimi alla regione FVG e con i quali la regione intrattiene intensi rapporti a livello commerciale, industriale e culturale. Nel corso degli anni si sono consolidate qualità ed efficacia della formazione linguistica, letteraria e culturale in senso lato nelle cinque lingue europee maggiormente studiate e parlate nel mondo, nelle lingue dell'Europa centro-orientale e nelle lingue delle minoranze locali. L'ampia scelta consente quindi a chi lo desidera di sottrarsi ai condizionamenti che indirizzano quasi esclusivamente verso la lingua inglese. Alle discipline linguistiche è legata una significativa offerta di crediti formativi nel triennio, cosa che consente agli studenti da un lato di accedere a un elevato livello di competenza, sia scritta sia orale, nelle due lingue di studio (livello B2/C1 secondo i descrittori del Quadro Comune di Riferimento) e dall'altro di focalizzare l'attenzione sugli strumenti storico-comparativi per una analisi linguistica e critica del testo letterario, e in generale di ogni atto comunicativo. Discipline di carattere storico e letterario hanno lo scopo di costruire un solido contesto intorno alle lingue di studio.

Per quanto concerne gli sbocchi lavorativi, il Corso di laurea mira a fornire una formazione culturale e linguistica tale da consentire l'adeguamento del laureato a mansioni professionali diverse negli ambiti della comunicazione e dei servizi. Tra le competenze 'trasversali' associabili a tale intento sono rilevanti la comunicazione interpersonale, la capacità di lavorare in gruppo e la capacità progettuale, tutte caratteristiche da sviluppare e potenziare soprattutto negli studenti provenienti dal territorio locale. Il Corso mira quindi a preparare figure professionali le cui competenze possano essere messe a disposizione di enti e organizzazioni operanti nel campo delle attività di promozione culturale e turistica, in biblioteche, fondazioni culturali, sovrintendenze, musei, servizi culturali, istituti di cultura, etc., nel campo della attività economiche e produttive, in amministrazioni private e pubbliche, enti e istituzioni internazionali, in organismi nazionali per lo sviluppo della comunicazione in società multiculturali, presso rappresentanze diplomatiche e consolari etc. Oltre a offrire molteplici possibilità di inserimento nel mondo del lavoro, il Corso fornisce le basi linguistiche, culturali e disciplinari per proseguire gli studi in corsi post lauream (Master di primo livello, corsi di specializzazione/perfezionamento, ecc.), ovvero in un corso di laurea magistrale finalizzato a una preparazione scientifica e professionale di livello superiore, che può arrivare, in prospettiva, ai corsi di specializzazione per insegnanti (TFA, PAS) e a corsi di dottorato di profili diversi. Indicazioni utili a tracciare l'andamento del Corso in relazione alla domanda di formazione proveniente dal territorio possono essere ricavate dai dati forniti dall'Ateneo a cura dello SCON, nonché da quelli di AlmaLaurea per quanto riguarda il percorso successivo alla laurea, e sono analizzate nel Rapporti di riesame annuali. Le iscrizioni presentano buona numerosità, nell'arco del triennio in esame si riscontra un aumento contenuto ma costante del numero degli iscritti: 165 nel 2013-2014, 174 nel 2014-2015, 195 nel 2015-2016, provenienti anche da altre regioni, in particolare dal Veneto.

Indicazioni molto importanti per quanto riguarda l'efficacia dell'offerta formativa vengono dagli incontri con le parti sociali e i portatori di interesse, incontri che, avviati nel 2007 (ossia quando il Corso era ancora all'interno della Facoltà), sono ripresi all'inizio del 2016, anche se non ancora in modo sistematico. Gli interlocutori più importanti per il Corso sono esponenti del mondo del commercio, dell'industria e delle associazioni di categoria locali, insegnanti di scuola secondaria di primo e secondo grado, traduttori professionisti, soggetti attivi nella sfera dei servizi di intermediazione internazionale.

1-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

POSITIVO

NEGATIVO



PROSPETTIVA	PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA (elementi interni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Costante aumento delle iscrizioni al Corso malgrado la situazione generale di crisi; attrattività del Corso o Elevata offerta formativa in due lingue straniere in termini di ore e cfu o La versatilità dei laureati in Lingue consente loro di applicare le competenze acquisite a settori lavorativi diversi 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA (elementi interni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Mancanza di finalizzazione professionalizzante specifica
	FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITÀ (elementi esterni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Il mondo attuale non può fare a meno delle lingue straniere come strumento base della comunicazione interculturale a ogni livello 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE (elementi esterni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Concorrenza del corso di Mediazione culturale (L-12), maggiormente professionalizzante o Generale atmosfera di discredito verso lo studio, in particolare di area umanistica

1-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO
(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Non vi sono Rapporti di riesame ciclico precedenti.

1-e INTERVENTI CORRETTIVI

Anno riesame: 2016
Obiettivo (descrizione): Rendere gli studenti più consapevoli del largo spettro di applicazioni lavorative che la loro preparazione può offrire. Educare lo studente ad aprirsi a possibilità nuove.
Categoria: USCI **Tipo:** ORNT
Azione da intraprendere: Potenziamento dei tirocini. Individuazione di un docente che progetti e organizzi attività di tirocinio realmente formative.
Responsabilità: Coordinatrice, CAQ, docente referente per i tirocini
Risorse Eventuali:
Pianificazione azione: 30 11 16 **Realizzazione azione:** 30 11 17

Anno riesame: 2016
Obiettivo (descrizione): Promuovere tra gli studenti una prima conoscenza ravvicinata del mondo del lavoro.
Categoria: USCI **Tipo:** ORNT
Azione da intraprendere: Organizzare incontri con esponenti del mondo del lavoro e delle professioni.
Responsabilità: Coordinatrice, CAQ, docente referente per i tirocini, delegati per l'orientamento
Risorse Eventuali:
Pianificazione azione: 30 11 16 **Realizzazione azione:** 30 06 17

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non vi sono Rapporti di riesame ciclico precedenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

In linea con quanto descritto nella Scheda SUA-Cds, l'apprendimento da parte dello studente avviene



nell'ambito di tre aree:

- **area linguistica:** i laureati in Lingue e letterature straniere arrivano a possedere, oltre a un'ottima conoscenza dell'italiano, una buona conoscenza di due lingue straniere, avendo in entrambe le lingue scelte competenze corrispondenti almeno al livello B2/C1 (a seconda delle lingue) del Quadro di Riferimento Europeo. Le attività didattiche prevedono un congruo numero di esercitazioni con esperti e collaboratori linguistici madrelingua. Sono previsti periodi di studio all'estero (peraltro non obbligatori e non armonizzati quanto ai tempi di svolgimento). La verifica delle competenze avviene attraverso prove scritte e orali, anche in itinere. La prova finale, anche non originale, suggella il patrimonio di conoscenze apprese e attesta le capacità di comprensione individuali.

- **area letteraria e filologica:** la conoscenza del contesto letterario delle diverse aree linguistiche contribuisce all'ampliamento delle conoscenze interdisciplinari e delle realtà di riferimento e del loro patrimonio storico-culturale. Le nozioni fondamentali della riflessione filologica e della critica letteraria offrono strumenti operativi per l'analisi testuale e comparativa e contribuiscono a consolidare una formazione culturale umanistica di base non generica.

- **area storico-culturale:** la conoscenza dei sistemi storico-culturali delle lingue studiate consente allo studente di comprendere le relazioni tra civiltà in una prospettiva interculturale, favorendo la sua autonomia di giudizio e un atteggiamento critico rispetto alle tematiche affrontate.

Tali risultati dell'apprendimento, auspicati nella SUA alla nascita del nuovo Corso di laurea, sono da considerarsi invariati, in quanto costituiscono probabilmente quanto di meglio una formazione linguistico-culturale a tutto tondo può produrre.

Per quanto concerne i programmi di insegnamento, dall'a.a. 2015-2016 sono state introdotte nel Corso di laurea le schede standard per gli insegnamenti proposte dall'Ateneo. Al momento sono state avviate in tali documenti l'individuazione e la descrizione delle specifiche competenze da acquisire in ciascuna disciplina, in linea con i Descrittori di Dublino; oltre al perfezionamento delle schede, andrà però necessariamente avviata quanto prima una revisione del Quadro degli obiettivi formativi specifici. Per l'a.a. 2016-2017 per la verifica delle schede è stata individuata all'interno del Corso di studi una commissione composta da tre docenti (una di area linguistica, una di area letteraria e uno di area storico-filosofica), che hanno lavorato in stretto contatto con la Coordinatrice e in dialogo costante tra loro. Il lavoro di controllo si è protratto da aprile a settembre, le schede sono state rese visibili agli studenti mano a mano che venivano perfezionate a partire da luglio 2016. La maggior parte dei docenti ai quali sono state chieste delle modifiche ha accolto i suggerimenti in modo collaborativo, le schede riportano sempre in modo sufficientemente dettagliato gli obiettivi formativi e la descrizione delle modalità delle prove di accertamento. Non è mai stata effettuata in passato una verifica capillare circa la rispondenza dei programmi effettivamente svolti rispetto a quelli dichiarati, e lo stesso si può dire delle prove di accertamento, ma queste misure sono previste a partire dal corrente a.a. Si può affermare che il quadro generale che si è composto agli occhi dei docenti della Commissione programmi appare soddisfacente, benché necessiti di ulteriori verifiche.

2-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

POSITIVO

NEGATIVO



PROSPETTIVA	PRESENTE	<ul style="list-style-type: none"> - FORZA (elementi interni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Varietà e completezza dell'offerta formativa, linguistica e non o Clima collaborativo tra docenti e Commissione programmi o Ottimo rapporto docenti-studenti o L'introduzione delle schede dei programmi informatizzate ha portato il corso a intraprendere un graduale riesame, con eventuale revisione, degli obiettivi formativi 	<ul style="list-style-type: none"> - DEBOLEZZA (elementi interni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Grado di consapevolezza dell'importanza delle schede dei programmi informatizzate nella loro relazione con gli obiettivi formativi a volte ancora embrionale o Carenza di posizioni di docenza strutturate, elevato numero di insegnamenti coperti con contratti
	FUTURA	<ul style="list-style-type: none"> - OPPORTUNITÀ (elementi esterni al Cds) 	<ul style="list-style-type: none"> - MINACCE (elementi esterni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Demotivazione degli studenti, causata dal perdurare dello stato di crisi o Riduzione delle risorse, ridotte possibilità di sostituzione di docenti trasferitisi o andati in quiescenza o Insufficiente numerosità del personale di sostegno alla didattica

2-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO
(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Non vi sono Rapporti di riesame ciclico precedenti.

2-e INTERVENTI CORRETTIVI

Anno riesame: 2016
Obiettivo (descrizione): Allineare scheda SUA – allegato B2 – schede insegnamenti
Categoria: DIDA **Tipo:** PRGD
Azione da intraprendere: Verifica ed eventuale aggiornamento degli obiettivi formativi indicati nella scheda SUA-Cds, revisione del Quadro degli obiettivi formativi e allineamento con essi delle schede degli insegnamenti. Ampliamento delle competenze e potenziamento della numerosità della Commissione programmi.
Responsabilità: Coordinatrice, Commissione programmi
Risorse Eventuali:
Pianificazione azione: 01 10 16 **Realizzazione azione:** 31 03 17

3- IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS



3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Non vi sono Rapporti di riesame ciclico precedent

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Per compiti e funzioni il Corso di studio segue quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, entrato in vigore in data 01.07.2013. Dalla sua istituzione il Corso ha fatto capo inizialmente al Dipartimento di Lingue e letterature straniere (DILE), da gennaio 2016 la struttura di riferimento è il Dipartimento di lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (DILL), che fornisce anche il sostegno amministrativo e con il quale esiste un efficace coordinamento.

Il Corso di studi è gestito dal Consiglio di Corso e dalla Coordinatrice dello stesso. Si deve precisare che si tratta del Consiglio unificato di due corsi di studi triennali, Lingue e letterature straniere (cl. L-11), e Mediazione culturale (cl. L-12), e delle relative due lauree magistrali, Lingue e letterature europee ed extraeuropee (cl. LM-37) e Traduzione e mediazione culturale (cl. LM-94); tale configurazione è motivata dal fatto che i corsi hanno alcune discipline in comune e diversi docenti sono attivi in più di un corso di studio. Il Consiglio si riunisce mediamente una volta al mese.

Il CdS non dispone di risorse autonome, né di personale amministrativo ad esso attribuito esclusivamente. La Coordinatrice, i membri delle commissioni e i referenti non percepiscono emolumenti aggiuntivi per le loro funzioni.

La Coordinatrice analizza la situazione generale del Corso e mette a fuoco, anche dietro segnalazione di docenti e/o studenti, eventuali criticità che necessitano di interventi, le modalità dei quali sono proposte al Consiglio e con esso discusse e deliberate. Individua inoltre, con l'ausilio della Manager didattica, tempistica e modalità dell'organizzazione delle attività previste annualmente per l'efficace funzionamento del corso. Alla Coordinatrice si affiancano le seguenti commissioni:

- Commissione Didattica Unificata per la gestione delle pratiche amministrative riguardanti gli studenti dei quattro corsi di studio, con il supporto degli Uffici dell'Area Didattica;
- Commissione Orari, per la predisposizione dell'orario delle lezioni;
- Commissione Programmi, per la verifica e l'armonizzazione dei programmi degli insegnamenti (nuova istituzione a.a. 2016-2017);
- Commissioni, in numero di 4, per la gestione delle prove di accesso ai Corsi di studio;
- Commissione Assicurazione Qualità per la gestione delle procedure inerenti la qualità del Corso di laurea e il monitoraggio delle azioni svolte in funzione del miglioramento qualitativo della didattica.

La Commissione AQ interagisce con la Commissione Paritetica del Dipartimento di riferimento, nella quale il Consiglio ha un suo componente. Nei Rapporti di riesame annuali dalla Commissione AQ vengono individuate specifiche azioni correttive, migliorative o innovative, di cui la Coordinatrice si fa promotrice presso il Consiglio. Nelle commissioni sopra indicate, tranne in quelle per le prove di accesso e nella Commissione didattica, è sempre prevista una componente studentesca, la cui presenza è però non sempre costante, in relazione agli impegni di studio dei rappresentanti.

A sostegno del funzionamento dei Corsi di studio sono attivi anche alcuni membri del Consiglio con incarichi specifici:

- Delegata alla mobilità studentesca all'interno dello spazio europeo ed extraeuropeo;
- Delegata alle attività di orientamento e di tutorato;
- Referente per i rapporti con il mondo del lavoro (nuova istituzione a.a. 2016-2017);
- Delegato alle attività di tirocinio (nuova istituzione a.a. 2016-2017);
- Referente per le commissioni di laurea;
- Coordinatori di area linguistica, responsabili dell'organizzazione delle attività didattiche, comprese quelle di didattica integrativa di lettori e collaboratori linguistici, per ciascuna delle 11 lingue offerte dai Corsi di studio. Si auspica l'istituzione di una figura referente per l'orientamento in uscita.

Particolarmente importante è la funzione di raccordo e supporto alle attività del Corso di studio svolta dalla



Manager didattica, dalla responsabile del Dipartimento per la didattica e dai tutor didattici. Un'altra figura amministrativa segue la predisposizione dell'orario. Quello dell'orario è senz'altro un nodo cruciale per il CdS, problematico sotto molti punti di vista: per la carenza di aule da un lato, e per la numerosità dell'offerta didattica che crea molteplici casi di sovrapposizione dall'altro. Non si può che riscontrare con preoccupazione l'esiguità numerica del personale tecnico-amministrativo di sostegno ai quattro Corsi di studio in lingue, tra cui quello di Lingue e letterature straniere in esame.

3-c ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DELLE AREE DA MIGLIORARE

		POSITIVO	NEGATIVO
PROSPETTIVA	PRESENTE	- FORZA (elementi interni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Impegno e capacità delle commissioni, dei delegati e dei referenti, supportati da una Manager didattica e da personale amministrativo non meno attivi e capaci 	- DEBOLEZZA (elementi interni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Mancanza di attività finalizzate all'orientamento in uscita
	FUTURA	- OPPORTUNITA' (elementi esterni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Possibilità di collaborazioni con corsi di studio affini, cooperazione in iniziative con obiettivi condivisi per ottimizzare le risorse e potenziare l'efficacia 	- MINACCE (elementi esterni al Cds) <ul style="list-style-type: none"> o Cronica insufficienza delle aule dislocate inoltre in ben 7 sedi diverse o Possibile riduzione del personale di supporto

3-d PRASSI DI CONSOLIDAMENTO

(azioni correttive di Rapporti di Riesame precedenti che, per i loro esiti positivi, si ritiene opportuno riproporre)

Non vi sono Rapporti di riesame ciclico precedenti.

3-e INTERVENTI CORRETTIVI

Anno riesame: 2016
Obiettivo (descrizione): Potenziamento orientamento in uscita.
Categoria: USCI **Tipo:** ORNT
Azione da intraprendere: Raccogliere dati sui percorsi dei laureati degli ultimi anni. Raccogliere dati su aziende, enti, istituzioni interessati alla figura del laureato in lingue.
Responsabilità: Coordinatrice, delegato ai tirocini, referente per i rapporti con il mondo del lavoro
Risorse Eventuali:
Pianificazione azione: 01 10 16 **Realizzazione azione:** 30 06 17

Udine, 14 settembre 2016

prof.ssa Rosa Anna Giaquinta
 (Coordinatrice del Corso di Studio)